

Comune di Cilavegna - Ufficio Protocollo

Da: mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it
Inviato: martedì 26 novembre 2019 17:49
A: comune.cilavegna.pv@legalmail.it
Oggetto: * CILAVEGNA (PV) - Chiesa del Carmine, via Cairoli.Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. L.vo 42/2004 con provvedimento del 25/03/1985 Opere di restauro conservativo (delle pareti interne delle prime due campate della navata, della bussola
Allegati: Cilavegna_Chiesa del Carmine_21514.pdf.P7M

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CO-LC

Numero di protocollo: 22824

Data protocollazione: 26/11/2019

Segnatura: MiBAC|SABAP-CO-LC|26/11/2019|0022824-P



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA,
SONDRIO E VARESE

Milano,

Comune di
27024 – CILAVEGNA (PV)
comune.cilavegna.pv@legalmail.it

Prot. n.

risposta a vs prot. 0009311/2019 del 25/10/2019
ns. prot. 21514 del 07/11/2019

OGGETTO: CILAVEGNA (PV) – Chiesa del Carmine, via Cairoli.
Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. Lvo 42/2004 con provvedimento del 25/03/1985
Opere di restauro conservativo (delle pareti interne delle prime due campate della navata, della bussola lignea e dell'organo ligneo) e opere di impiantistica – Il Lotto
Autorizzazione monumentale ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004
Richiedente: Comune di Cilavegna

Questa Soprintendenza ha ricevuto in data 29/10/2019 la richiesta di autorizzazione per le opere in oggetto, trasmessa con protocollo n. 9311 del 25/10/2019 e acquisita con protocollo n. 21514 del 07/11/2019;

Vista la documentazione allegata all'istanza e ritenuto che le caratteristiche di tali opere, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame siano da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico e architettonico;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 **autorizza l'esecuzione delle opere** proposte da progetto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il restauro conservativo delle volte dovrà seguire le linee concordate e in corso di esecuzione nel cantiere del Lotto I; anche il restauro della bussola dovrà essere eseguito da restauratore di beni culturali abilitato ai sensi della normativa vigente (art. 29, comma 6 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i.);
- le indagini per la determinazione dell'umidità di risalita dovranno essere esclusivamente di tipo non distruttivo;
- il dettaglio esecutivo del passaggio dei cavi dal cornicione verso il basso dovrà essere verificato in cantiere;
- sia eseguita una campionatura per il ripristino degli intonaci mancanti delle pareti basse, al fine di concordare natura e modalità di stesura delle malte e la finitura pittorica delle partiture architettoniche oggetto di integrazione;
- siano trasmesse specifiche tecniche ed estetiche dei mobiletti radianti previsti per l'impianto di riscaldamento;
- si invita a comunicare per tempo la data d'inizio dei lavori e a tenere al corrente sull'andamento degli stessi, al fine di concordare preventivamente sopralluoghi congiunti;
- venga realizzata una esauriente ed esaustiva documentazione fotografica delle diverse fasi dei lavori e conclusiva, da inviare a questo Ufficio, unitamente alla relazione di fine lavori.

Dalla presente autorizzazione è escluso l'intervento proposto sull'organo, in quanto la documentazione progettuale non è ritenuta esaustiva: in particolare, si chiedono specifiche sulle opere previste e sulle modalità operative delle stesse (ad. es. se sia o meno previsto lo smontaggio degli elementi), al fine di verificarne la compatibilità con il bene. Si chiede pertanto la trasmissione di una relazione tecnica specialistica di dettaglio, comprensiva di una valutazione complessiva dello stato di fatto dello strumento musicale, ai fini di una sua tutela e valorizzazione.

Si ricorda che qualsiasi variante in corso d'opera andrà preventivamente approvata ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Si restituiscono n. 2 copie vidimate della documentazione allegata all'istanza.

SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Claudia Zanlungo

Comune di Cilavegna - Ufficio Protocollo

Da: mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it
Inviato: venerdì 19 giugno 2020 14:05
A: comune.cilavegna.pv@legalmail.it
Oggetto: CILAVEGNA (PV) - Chiesa del Carmine, via Cairoli. Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. L.vo 42/2004 (con provvedimento del 25/03/1985) Opere di restauro conservativo (delle pareti interne delle prime due campate della navata, della bussola
Allegati: MIBACT-SABAP-CO-LC-19-06-2020-0011163-P.pdf.P7M

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CO-LC

Numero di protocollo: 11163

Data protocollazione: 19/06/2020

Segnatura: MIBACT|SABAP-CO-LC|19/06/2020|0011163-P



Milano,

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA,
SONDRIO E VARESE

Comune di
27024 – CILAVEGNA (PV)
comune.cilavegna.pv@legalmail.it

Prot. n.

risposta a vs prot. 2186/2020 del 13/03/2020 + 4442/2020 del 11/06/2020
ns. prot. 6319 del 26/03/2020 + 10570 del 11/06/2020

OGGETTO: CILAVEGNA (PV) – Chiesa del Carmine, via Cairoli.
Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. L.vo 42/2004 (con provvedimento del 25/03/1985)
Opere di restauro conservativo (delle pareti interne delle prime due campate della navata, della bussola lignea e dell'organo ligneo) e opere di impiantistica – Il Lotto
Valutazione documentazione integrativa (ns. autorizzazione del 26/11/2019 prot. 22824)
Autorizzazione monumentale ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004
Richiedente: Comune di Cilavegna

Questa Soprintendenza ha ricevuto in data 20/03/2020 la documentazione integrativa richiesta contestualmente al rilascio dell'autorizzazione del 26/11/2019 protocollo n. 22824, trasmessa con protocollo 2186/2020 del 13/03/2020 e acquisita al protocollo d'ufficio n. 6319 del 26/03/2020;

Quale ulteriore integrazione, questa Soprintendenza ha acquisito con protocollo n. 10570 del 11/06/2020 gli elaborati trasmessi dall'Amministrazione Comunale con protocollo 4442/2020 del 11/06/2020;

Visionata la documentazione sopra richiamata, a completamento dell'autorizzazione già rilasciata con protocollo n. 22824 del 26/11/2019, questa Soprintendenza **autorizza l'intervento di realizzazione dell'impianto di condizionamento** proposto da progetto, ritenuto che le caratteristiche di tali opere, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame siano da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico e architettonico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la finitura esterna del rivestimento ligneo dei due vani tecnici previsti al di sotto del balcone ligneo dell'organo dovrà essere concordata con questo Ufficio mediante campionature; la posa delle macchine non dovrà in alcun modo interessare la struttura lignea dell'impalcato su cui poggia l'organo e dovrà avvenire esclusivamente con fissaggi a muro. Non si autorizza l'esecuzione delle due griglie di ripresa previste sulle due strutture lignee di sostegno del balcone in posizione d'angolo in quanto la compatibilità dell'intervento non risulta valutabile in termini di perdita materica apportata alla struttura storica. Si rimanda pertanto ogni valutazione in merito alla fase esecutiva o di cantiere;
- si invita a comunicare per tempo la data d'inizio dei lavori e a tenere al corrente sull'andamento degli stessi, al fine di concordare preventivamente sopralluoghi congiunti;
- venga realizzata una esauriente ed esaustiva documentazione fotografica delle diverse fasi dei lavori e conclusiva, da inviare a questo Ufficio, unitamente alla relazione di fine lavori.

L'intervento previsto sulle strutture lignee del coro e sull'organo rimane escluso dalla presente autorizzazione. Valutata la relazione tecnica allegata al progetto e le integrazioni successivamente pervenute, questa Soprintendenza ha ritenuto la proposta progettuale non sufficientemente esaustiva: si sottolinea infatti la necessità che la relazione sia redatta e firmata da un restauratore abilitato nel settore specifico; qualora all'interno della Pubblica Amministrazione non sia presente una figura abilitata la stessa dovrà incaricare suddetta figura che farà parte del gruppo di progettazione e redigerà il progetto o la relazione tecnica specialistica e il cui nominativo sia palese (D.lgs. 50/2016 visto l'art. 46 comma 1 lettera a), art. 147 comma 2; D.M. 154/2017 art. 16 comma 3, art. 22 comma 1 e 2, D.M. 86 art. 1 e allegato A). La relazione tecnica dovrà contenere una descrizione dello stato conservativo dell'opera (compresa un'analisi di eventuali interventi eseguiti nel passato), allegando esauriente campagna fotografica.

Si ricorda che qualsiasi variante in corso d'opera andrà preventivamente approvata ai sensi del D. Lgs. 42/2004.
Si restituiscono n. 2 copie vidimate della documentazione allegata all'istanza.

SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi *

I Responsabili dell'istruttoria
Arch. Claudia Zanlungo
Dott.ssa Laura Olivetti